



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
POLO MUSEALE REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA
SEDE DI BOLOGNA

**DISCIPLINARE PER LE CONCESSIONI IN USO
E RIPRODUZIONI DEI BENI CULTURALI**

Disciplinare delle modalità di concessione in uso e riproduzione dei beni culturali di pertinenza del Polo Museale dell'Emilia-Romagna e di determinazione di canoni e corrispettivi.

Visti gli artt. 106, 107, 108, 109, 11° del D. Legs. 42/2004 e s.m.;

Visto il D.P.R. 233/2007, art. 18; Visto il DPCM 171/2014 art. 34;

Considerata la necessità di individuare gli importi dei canoni e dei corrispettivi per l'uso e la riproduzione dei beni;

si determinano le modalità per le concessioni relative all'uso e alla riproduzione dei beni di pertinenza del Polo Museale Regionale dell'Emilia-Romagna e l'adozione del seguente tariffario per la determinazione di canoni e corrispettivi.

**PARTE I
CONDIZIONI GENERALI**

- 1) Fatte salve le esigenze di tutela integrale dei beni culturali in consegna al Polo Museale dell'Emilia-Romagna e dei diritti spettanti agli autori, la facoltà di utilizzo di spazi demaniali e la riproduzione e l'uso dei beni è oggetto di atto formale di concessione d'uso e/o autorizzazione specifica.
Il Polo Museale istruisce la pratica relativa alla concessione in uso degli spazi.
- 2) La riproduzione e l'uso dei beni culturali sono soggetti al pagamento dei canoni e dei corrispettivi determinati dal Capo d'Istituto che ha in consegna i beni e sono fissati nel presente tariffario.
- 3) Non sono soggette al pagamento le concessioni in uso degli spazi destinate a iniziative rientranti nei fini istituzionali dell'Amministrazione.
Sono esenti dal pagamento i prodotti per i quali è stata stipulata apposita convenzione ministeriale.
Nessun canone è dovuto per le riprese effettuate senza uso di stativi o luci (nei luoghi aperti al pubblico) da privati per uso strettamente personale o per motivi di studio e ricerca scientifica, ovvero da soggetti pubblici per finalità di valorizzazione esplicitamente riconosciute dall'Amministrazione. I richiedenti sono in ogni caso tenuti al rimborso delle eventuali spese sostenute dall'Amministrazione concedente. È fatto salvo inoltre il diritto di cronaca.
- 4) La concessione è incedibile e intrasferibile, viene rilasciata in via non esclusiva, per una volta sola, previo accertamento dell'esistenza di tutti i requisiti prescritti e previo pagamento dei canoni e dei corrispettivi fissati nel presente tariffario, i quali non includono eventuali compensi e diritti degli autori o di terzi. Ove previsto, dovrà essere effettuato il deposito cauzionale determinato dal Capo d'Istituto.
- 5) Le richieste che si riferiscono a ipotesi non espressamente contemplate dal presente tariffario formeranno oggetto di esame e accordi specifici di volta in volta. Compatibilmente

con l'assolvimento dei compiti d'Istituto, potranno essere forniti, a richiesta, preventivi i quali indicheranno il periodo di validità e le modalità di pagamento. Gli interessati saranno tenuti al rimborso delle spese sostenute dall'Amministrazione.

Sez. A
CONCESSIONI
PER USO OCCASIONALE DEGLI SPAZI

- 6) All'atto della richiesta, l'interessato dovrà fornire ogni dato e informazione necessaria per valutarla e darvi seguito.

In particolare, il richiedente dovrà indicare la natura della manifestazione per cui il bene viene concesso in uso, data e orari di svolgimento e delle eventuali fasi di allestimento e disallestimento; le precauzioni riguardanti la materia della sicurezza del sito, nel periodo interessato alla concessione; l'indicazione della necessità di eventuale coinvolgimento di dipendenti del Polo Museale, che sarà appositamente autorizzato dal Direttore del Polo Museale. Nel caso di manifestazioni complesse, il richiedente dovrà presentare con congruo anticipo per l'approvazione, il progetto complessivo della manifestazione, il piano dettagliato delle attività previste, il piano della sicurezza con l'individuazione dei percorsi e dei punti di sosta e dovrà fornire prima dell'inizio della manifestazione tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente.

Tutte le attività da realizzarsi dovranno essere compatibili e rispettose del decoro e della monumentalità dei luoghi che le ospitano.

Le condizioni in questione si applicano anche alle concessioni in uso di beni in consegna per le quali non venga richiesto il pagamento del canone, nonché alle concessioni in uso per manifestazioni di breve durata.

Non rientrano invece nella fattispecie le manifestazioni aventi come sede beni in consegna al Ministero che siano promosse dall'Amministrazione in collaborazione con eventuali altri partner.

- 7) Dovrà essere stipulata un'assicurazione rischi civili verso terzi a garanzia di sinistri, danneggiamenti, nonché per la copertura antinfortunistica per tutti coloro che curano l'allestimento e il disallestimento, nonché per i partecipanti alla manifestazione, al fine di tutelare l'Amministrazione da eventuali danni a cose e/o persone e di sollevarla da qualsivoglia responsabilità durante l'intero arco delle attività connesse alla manifestazione stessa, ivi compresi i lavori propedeutici all'allestimento e successivi al disallestimento per il ripristino dello stato dei luoghi.
- 8) Nel caso di concessioni d'uso in ore eccedenti il normale orario di apertura, il personale dell'Istituto potrà effettuare prestazioni lavorative straordinarie, regolarmente autorizzate dall'Amministrazione e retribuite a cura del richiedente, secondo accordi prestabiliti nel rispetto della contrattazione sindacale in vigore (ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001).
- 9) Il pagamento del canone dovrà essere corrisposto mediante bonifico bancario al Codice IBAN (da inserire) intestato a (da inserire)..... con la seguente causale (nome dell'Istituto), oltre all'indicazione della manifestazione da realizzare con la relativa data. Una copia della ricevuta di pagamento dovrà essere consegnata al Polo Museale prima dell'inizio della manifestazione.
- 10) Il concessionario è tenuto al pagamento del biglietto d'ingresso alla struttura richiesta, salvo accordi specifici diversi e autorizzati.

- 11) Il concessionario è tenuto a garantire la pulizia ed il ripristino dei luoghi a conclusione della manifestazione. Nessun onere potrà essere posto a carico dell'Istituto per lo svolgimento della manifestazione nei luoghi concessi in uso.
- 12) Potrà essere richiesto un deposito cauzionale di garanzia. L'importo di tale deposito sarà stabilito su preventivo e in funzione delle quantità di artisti coinvolti, delle attrezzature e degli spazi utilizzati, e dovrà essere non inferiore al doppio del canone stabilito. La cauzione sarà restituita una volta accertato che i beni in concessione non hanno subito danni e le eventuali spese sostenute dall'Amministrazione rimborsate.
- 13) Il Polo Museale è esente da ogni responsabilità per danni a cose o persone provocati, conseguenti o comunque occasionati dalle attività dei concessionari inerenti la riproduzione ed eventuale diffusione al pubblico in maniera difforme dalle normative.

Sez. B
RIPRODUZIONI
DI BENI CULTURALI

- 14) Il richiedente è tenuto a inoltrare una richiesta apposita (vedi modulo allegato) con l'indicazione dei mezzi, modalità e luogo di esecuzione delle riproduzioni (salvo il caso in cui le riproduzioni vengano eseguite dall'Amministrazione, v. parte II, sez. B, punto 1), finalità e destinazione delle medesime, quantità realizzate e immesse sul mercato, forme di distribuzione, nonché eventuali prodotti derivati.

Ove si tratti di riproduzione per uso strettamente personale o per motivi di studio, il richiedente dovrà sottoscrivere impegno relativo alla non divulgazione e diffusione al pubblico delle copie ottenute. La violazione di tale impegno comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

Salvo accordi diversi, dovranno essere consegnate all'Amministrazione tre copie di ogni opera prodotta.

Nessun uso diverso da quello dichiarato può considerarsi legittimo senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione.

- 15) Ogni esemplare di riproduzione dovrà indicare, nelle forme richieste dal caso, le specifiche e l'ubicazione del bene e la dizione "su concessione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Polo Museale Regionale dell'Emilia-Romagna", nonché l'espressa avvertenza del divieto di ulteriore riproduzione o duplicazione con qualsiasi mezzo. Prima della sua diffusione al pubblico, un esemplare di ogni riproduzione potrà essere richiesto dall'Amministrazione concedente, per il rilascio di nulla osta.
- 16) I pagamenti, con l'indicazione della specifica causale, dovranno essere effettuati:
 - a) (in qualsiasi ufficio postale italiano) mediante versamento sul conto corrente postale n. 2444 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna, specificando "capo XXIX – cap. 2584/3" e nella causale, *Polo Museale Regionale dell'Emilia-Romagna – Bologna riprese/riproduzioni fotografiche/...*

b) direttamente presso la locale Tesoreria Provinciale dello Stato (compilando la medesima causale)

c) La circolare del MEF n.19 del 19.05.2009 regola inoltre le operazioni di versamento effettuate tramite bonifico di tesoreria disposto da una banca anche estera.

Per quanto riguarda il capo 29 capitolo 2584 art. 3 le coordinate da utilizzare sono le seguenti:

IBAN **IT32E0100003245348029258403** (conto competenze)
Codice BIC **BITAITRRENT**

Nella causale andrà indicato il motivo del versamento e *Polo Museale Regionale dell'Emilia-Romagna*, mentre non servirà specificare il capo e capitolo, in quanto attraverso questo strumento di pagamento si incide direttamente su tali capitoli di entrata. Es. causale: *Polo Museale Regionale dell'Emilia-Romagna – Bologna, riprese/riproduzioni/Pinacoteca di Bologna/Pinacoteca di Ferrara* etc.... e fornendo copia del bonifico.

Effettuato il pagamento, dovrà essere inviata la relativa ricevuta **in originale per i versamenti postali e in copia per i bonifici**, che potrà eventualmente essere anticipata a mezzo fax 051 279926 o via mail al seguente indirizzo: (inserire l'indirizzo del Museo concedente o dell'Archivio fotografico).

17) I canoni ed i corrispettivi previsti nel presente tariffario non includono l'IVA ove applicabile e non comprendono le spese di spedizione e di imballaggio delle riproduzioni o comunque del materiale richiesto, che sono a carico degli interessati.

PARTE II CANONI E TARIFFE

Sez. A CONCESSIONI PER USO OCCASIONALE DEGLI SPAZI

- TARIFFE GIORNALIERE -

Luogo	Manifestazione culturale	Manifestazione ricreativa
PALAZZO PEPOLI CAMPOGRANDE		
MUSEO DEL SEICENTO		
- Salone dell'Olimpo	€ 1.000,00	€ 2.000,00
- una Sala affrescata del Palazzo	€ 800,00	€ 1.500,00
- Tutti gli ambienti	€ 1.500,00	€ 3.000,00
- Visita fuori orario	€ 500,00	
PINACOTECA NAZIONALE		
- Aula Magna Cesare Gnudi	€ 700,00	€ 1.500,00
- Salone degli Incamminati	€ 3.000,00	€ 4.500,00
- Cortile del Terribilia	€ 1.000,00	€ 3.000,00
- Atrio e scalone monumentale	/	€ 1.000,00
- Sala Clementina per disegni	€ 1.000,00	/

- Visita al museo fuori orario

€ 500,00

I suddetti canoni potranno essere ridotti proporzionalmente o non applicati per tutte le iniziative realizzate dal Polo Museale in collaborazione con altre Istituzioni.

Inoltre, per le manifestazioni che si svolgono in più giorni e/o per le fasi di allestimento e disallestimento verrà applicato il canone pari al 50% per ogni giorni aggiuntivo di occupazione dello spazio.

Potrà essere richiesta una maggiorazione rispetto ai canoni stabiliti qualora venga emesso un biglietto di ingresso per la partecipazione all'evento.

Sarà inoltre corrisposto un ulteriore importo calcolato sul numero dei posti a sedere previsto per la manifestazione moltiplicato per il costo del biglietto d'ingresso al sito.

Sez. B **RIPRODUZIONE DI BENI CULTURALI**

1) ESEGUITE DALL'AMMINISTRAZIONE

	Bassa definizione	Alta definizione
Riproduzioni già esistenti	€ 1,00	€ 8,00
Immagine da produrre / digitalizzare		€ 20,00
Immagine archivio storico *	€ 8,00	€ 20,00
Per pubblicazioni (una lingua)	/	€ 50,00
Per pubblicazioni (più lingue)	/	€ 75,00

* la possibilità di riproduzione / digitalizzazione di immagini dall'archivio storico andrà valutata caso per caso, in base allo stato di conservazione degli originali. Qualora l'Amministrazione non possa garantire il servizio di riproduzione del materiale d'archivio con propri mezzi, lo stesso verrà affidato all'esterno ed il corrispettivo dovuto verrà determinato sulla base delle tariffe di mercato. Per i casi di esenzione indicati nelle condizioni generali è dovuto solo il rimborso delle spese sostenute dall'Istituto.

Le tariffe non includono i diritti di riproduzione. Per una sola volta ed una sola lingua, vedi sopra.

Per pubblicazioni di particolare valore scientifico, il Direttore del Polo si riserva la decisione di annullare il canone o provvedere con convenzioni speciali.

L'utilizzazione del materiale fotografico in possesso di questa Amministrazione, e relativo a beni non appartenenti allo Stato, dovrà avvenire nel rispetto dei diritti degli autori e dei terzi.

Le immagini in formato digitale possono essere concesse gratuitamente agli studiosi e agli studenti in possesso di lettera di presentazione referente, per sole ragioni scientifiche, a discrezione del Dirigente.

2) RIPRESE FOTOGRAFICHE NON ESEGUITE DALL'AMMINISTRAZIONE

Corrispettivo per scatto: € 60,00

con obbligo di consegnare all'Amministrazione una riproduzione digitale di ogni immagine realizzata.

Il corrispettivo include i diritti di riproduzione di una sola fotografia pubblicata in un'edizione in una lingua. Per ulteriori edizioni, si veda quanto previsto al successivo punto 3).

3) EDIZIONI A STAMPA E PUBBLICAZIONI

Per ulteriori edizioni viene previsto:

Ristampe presso lo stesso editore: riduzione del 50% sulle tariffe per i diritti di riproduzione.

Diritti mondiali: il triplo delle tariffe per i diritti di riproduzione.

Libri con tiratura inferiore alle 2.000 copie e con prezzo di copertina inferiore a 75,00€ e periodici di natura scientifica: esenzione dal pagamento delle tariffe per i diritti di riproduzione; è comunque dovuta la consegna di una copia del volume.

Il Capo d'Istituto potrà eventualmente stabilire un diverso corrispettivo, tenendo conto dei seguenti elementi:

- a) natura scientifica o promozionale della pubblicazione;
- b) mezzi e modalità di esecuzione delle riproduzioni;
- c) tipo e tempo di utilizzazione degli spazi e dei beni;
- d) uso e destinazione delle riproduzioni, nonché benefici economici che ne derivano al richiedente.

Per riprese in serie o esigenze speciali varranno accordi specifici presi di volta in volta con l'Amministrazione.

Per utilizzazioni diverse o trasferimenti a terzi, anche in noleggio, delle riprese, che comunque comportino utilizzazioni commerciali, sarà necessario specifico e espresso accordo dell'Amministrazione.

Per la realizzazione di oggetti commerciali sono dovute royalties pari al 12% dell'importo lordo presunto.

Per prodotti audiovisivi derivati, in aggiunta al pagamento delle tariffe e dei diritti sopraindicati, dovranno essere corrisposte royalties del 10% sull'introito lordo presunto dichiarato nella richiesta.

Salvo accordi particolari, non sono consentite le riprese fotografiche delle opere in corso di restauro, nonché per un biennio di quelle restaurate o di nuova acquisizione.

Per pubblicazione di immagini su siti web, trattandosi di immagini di diffusione mondiale, si applica il doppio delle tariffe (sempre *sub judice* esenzioni).

Le immagini da pubblicare in un sito web/on line non dovranno avere una risoluzione superiore a 480x480 pixel, con marchiatura digitale (logo fornito dall'Istituzione) e dovranno riportare la referenza "su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo – Polo Museale Regionale dell'Emilia-Romagna" con divieto di ulteriore riproduzione/diffusione.

In caso di pubblicazione, il richiedente dovrà consegnare all'Amministrazione da una a tre copie del prodotto editoriale realizzato, secondo quanto indicato nella singola autorizzazione.

4) RIPRESE CINEMATOGRAFICHE E TELEVISIVE

Riprese cinematografiche e televisive a scopi promozionali e di valorizzazione: gratuite.

Riprese cinematografiche e televisive a scopi commerciali:

Corrispettivo fisso di riferimento:

Sala Pinacoteca: € 1.000,00 al giorno

Pinacoteca e/o Museo del Seicento di Palazzo Pepoli Campogrande: € 1.000,00 al giorno

Corrispettivo minimo: € 500,00

Con obbligo di consegnare all'Amministrazione una copia tratta dall'originale, fatti salvi accordi specifici.

Eventuali accordi specifici potranno essere considerati in base al carattere scientifico, divulgativo e promozionale, della durata delle riprese e uso e destinazione delle stesse, nonché dei benefici economici che ne derivano al richiedente; l'utilizzazione ripetuta della ripresa comporta il raddoppio della tariffa e l'obbligo di comunicazione al Polo Museale.

Il corrispettivo non include eventuali spese aggiuntive sostenute dall'Amministrazione per la realizzazione delle riprese.

La richiesta relativa all'effettuazione di riprese fotografiche dovrà essere redatta e presentata nei termini di cui al punto 14) delle Condizioni Generali – Sez. B, almeno 15 giorni prima dell'inizio delle riprese. L'importo del deposito cauzionale è stabilito dall'Amministrazione in funzione degli spazi utilizzati.

Il modulo di richiesta dovrà essere inviato per posta ordinaria, fax o posta elettronica, o consegnato personalmente al Polo Museale almeno 15 gg. prima dell'inizio delle riprese. Il Polo Museale si impegna a dare risposta entro 10 gg. dalla data del protocollo di arrivo.